



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - DVA - DIV. III AIA
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

Società Centrale Termoelettrica di A2A ENERGIEFUTURE
(EX EDIPOWER S.P.A.) di Brindisi
a2a.energiefuture@pec.a2a.eu
centrale.brindisi@pec.a2a.eu

Copia

ARPA Puglia
Corso Trieste, 27
70126 Bari
Direzione scientifica
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
ARPA - Puglia
Dipartimento Provinciale di Brindisi
Via Galanti, 16
72100 - Brindisi BR
PEC - dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC 2012 0000434 07/08/2012 , pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 214 del 13/09/2012- Impianto Centrale Termoelettrica della Società A2A ENERGIEFUTURE sito nel comune di Brindisi .
Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica di A2A ENERGIEFUTURE (EX EDIPOWER S.P.A.) di Brindisi .

OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 27.03.2018 al 29.03.2018, redatta da ISPRA.

Con i migliori saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella

Allegato: Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la A2A ENERGIEFUTURE (EX EDIPOWER S.P.A.) di Brindisi.

**Attività ispettiva ex art. 29-decies
del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
comma 3**

Relazione (ex art. 29-decies comma 5)

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

A2A Energiefuture S.p.A. - CENTRALE TERMOELETTRICA DI BRINDISI (ex Edipower)

AIA: DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012
RIESAME AIA: DEC-MIN-0000200 del 28/07/2017
DVA.Registro Ufficiale.U.0024159.20-10-2017

Visita in loco effettuata in data 27-28-29 marzo 2018

Data di emissione 5 giugno 2018

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
2.2	Informazioni sullo stabilimento	4
2.3	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale.....	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere	5
4	Allegati	10

1 Premessa

1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato predisposto da Salvatore Servili, Fabrizio Vazzana, Anna Maria D'AGNANO, Emanuela Bruno, Maria Giovanna De Santis e Tiziano Pastore sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco e della documentazione pervenuta successivamente in esito alle richieste contenute nel verbale di ispezione del 27-28-29 marzo 2018 (Nota Gestore del 10/04/2018 Prot. 2018-AEF-000296P).

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 27-28-29 marzo 2018:

Salvatore SERVILI	ISPRA	<i>Ispettore</i>
Fabrizio VAZZANA	ISPRA	
Anna Maria D'AGNANO	Direttore Servizi territoriali DAP BR -ARPA Puglia	<i>Nota ARPA Prot.19122 del 26/03/2018 - comunicazione componenti Gruppo Ispettivo. solo i giorni 27 e 29 marzo 2018</i>
Emanuela BRUNO	DAP BR - ARPA Puglia	<i>Nota ARPA Prot.19122 del 26/03/2018 - comunicazione componenti Gruppo Ispettivo</i>
Maria Giovanna DE SANTIS	Direzione Scientifica Servizio TSGE - ARPA Puglia	<i>Nota ARPA Prot.19122 del 26/03/2018 - comunicazione componenti Gruppo Ispettivo</i>
Tiziano PASTORE	Direzione Scientifica Servizio CRA - ARPA Puglia	<i>Nota ARPA Prot.19122 del 26/03/2018 - comunicazione componenti Gruppo Ispettivo</i>

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: A2A ENERGIEFUTURE S.P.A.
Sede stabilimento: via A. Einstein, 5 – 72100 Brindisi (BR)
Gestore: Francesco TAVERI
Impianto a rischio di incidente rilevante: NO
Sistemi di gestione ambientale: SI, CERTIFICAZIONE ISO 14001 (certificato n. 0817A/0 del 3 ottobre 2017) - SCADENZA 30/06/2019 E VALIDITÀ SINO AL 14 SETTEMBRE 2018 PER L'ENTRATA IN VIGORE DELLA NUOVA ISO 14001:2015).
Il GI ha visionato il rapporto di audit del 22 marzo 2018, già effettuato dall'Ente di Certificazione accreditato ICIM sui requisiti stabiliti dalla norma ISO 14001 aggiornata al 2015.

2.2 Informazioni sullo stabilimento

La Centrale di Brindisi è costituita da quattro sezioni aventi ciascuna una potenza lorda di 320 MWe per un totale complessivo di 1.280 MWe, con potenza termica di combustione di circa 800 MWTh per ogni sezione, di cui solo due funzionanti, per cui la potenza elettrica nominale totale è pari a 640 MWe e la potenza termica di combustione totale è pari a 1.600 MWTh.

Con Decreto del Ministero delle Attività Produttive N. 011/2003 del 22 Settembre 2003, la Centrale di Brindisi è stata autorizzata all'esercizio delle sole sezioni 3 e 4 previo adeguamento tecnologico (installazione di un sistema di denitrificazione dei fumi) con le seguenti prescrizioni: il rispetto dei limiti massici (settimanali e annuali) sulle emissioni di inquinanti e la tipologia di carbone utilizzabile (tenore di zolfo in peso medio di circa 0,10%, max 0,24% e contenuto di ceneri medio pari all'1%, max 1,5%).

L'attuale configurazione di esercizio coincide con l'assetto impiantistico per il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.3 Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale

In riferimento a quanto indicato dal Decreto 6 marzo 2017 “*Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda,*”, il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA, in data 08/02/2018

con nota prot. 2018-AEF-000084-P, **l'attestazione del pagamento della tariffa** prevista per l'attività di controllo ordinario 2018.

Per quanto concerne, invece, **il pagamento della tariffa relativa alla programmazione dei controlli di competenza statale per l'anno 2017**, in conformità con quanto indicato nell'Allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti*", il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA, in data 02/02/2017 con nota prot. 2017-AEF-000041-P, relativa attestazione di pagamento.

Con nota del 10/04/2018 Prot. n°2018-AEF-000300-P il Gestore ha inviato all'Autorità Competente, il **Rapporto Annuale di Esercizio della Centrale Termoelettrica A2A Energiefuture relativo all'anno 2017**; mentre, con separata nota del 10/04/2018 Prot. n°2018-AEF-000299-P il Gestore dichiara "*che a causa della perdurante crisi del settore termoelettrico, anche nell'anno 2017 la Centrale Termoelettrica A2A Energiefuture di Brindisi non ha funzionato, che le informazioni fornite nel rapporto annuale di esercizio rispettano le condizioni stabilite nell'Autorizzazione Integrata Ambientale e che non si sono verificate non conformità od eventi incidentali*".

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita ispettiva si è svolta in data 27, 28 e 29 marzo 2018, con la redazione del verbale dell'attività ispettiva.

Nel verbale di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate, l'elenco dei documenti richiesti al Gestore e di quelli acquisiti in copia, unitamente ai risultati della Ispezione Ambientale eseguita, con riferimento anche alle situazioni oggettive riscontrate durante il sopralluogo in loco ed ai riscontri oggettivi rilevati durante tutta la attività ispettiva svolta in Centrale, anche tramite verifiche sugli Autocontrolli.

La visita ispettiva ordinaria ha avuto come oggetto l'accertamento del rispetto delle condizioni dell'AIA e del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Per quanto riguarda i controlli in impianto, non sono state effettuate ispezioni ambientali in precedenza.

In particolare le attività ispettive hanno tenuto conto degli aspetti di seguito elencati:

- a) stato di attuazione delle prescrizioni di riferimento di cui al DVA-2012-0000434 del 7/08/2012, come da verbale di visita ispettiva allegato;
- b) esiti del sopralluogo condotto dal GI presso le unità della centrale, come successivamente descritto;
- c) prescrizioni di riferimento di cui al PMC (DM 200 del 28/07/2017) in relazione all'approvvigionamento e gestione materie prime, emissioni in atmosfera, emissioni in acqua, rifiuti e rumore;
- d) Ulteriori osservazioni del GI sulla documentazione inviata dal Gestore con nota del 10/04/2018 Prot. 2018-AEF-000296P in esito alle richieste formulate dal Gruppo Ispettivo nel verbale di svolgimento della visita in loco dei giorni 27-28-28 marzo.

Nel corso della visita in loco non sono stati effettuati campionamenti da parte dell'ARPA Puglia, in quanto l'impianto risultava fermo e gli scarichi non attivi.

Tuttavia, il GI si è riservata la possibilità di effettuare i campionamenti programmati in altra data, dopo il termine dello stato di fermo della Centrale con la riattivazione del funzionamento in esercizio della Centrale, inclusi gli scarichi.

Nell'ambito della visita ispettiva, è stato effettuato un sopralluogo presso le unità della centrale, come descritto in seguito.

Il GI ha verificato la sala macchine nella sua interezza che ha riguardato i gruppi 3 e 4 e ne ha constatato lo stato di fermo.

I gruppi 1 e 2 sono inattivi dal 1999 e non rientrano in AIA nazionale.

Sistemi di monitoraggio delle emissioni.

Il GI ha visitato il cabinato di installazione degli SME dei gruppi 3 e 4, che è provvisto di climatizzazione.

Ogni gruppo è dotato di un proprio armadio contenente la strumentazione per la rilevazione dei parametri previsti dall'AIA, con relativa registrazione e trasmissione degli stessi.

La strumentazione SME non è mai entrata in servizio, per quanto sia stata installata e collaudata.

È installato un sistema di backup dei dati mediante l'utilizzo di un doppio server dedicato. Presso il cabinato è presente un sistema di alimentazione di emergenza realizzato tramite inverter (UPS).

All'atto del sopralluogo, si è potuto verificare che, considerata la situazione di fermo impianto comunicata dal Gestore¹, la strumentazione è stata posta in sicurezza e conservazione, nonché disconnessa dall'alimentazione.

Le bombole per la calibrazione degli analizzatori sono state rimosse e riconsegnate al Fornitore.

Il Gestore dichiara che, qualora gli impianti dovessero rientrare in servizio, tutta la strumentazione SME sarà sottoposta a manutenzione straordinaria con ricalibrazione e conseguente adeguamento alla normativa vigente, tra cui l'assicurazione della qualità dei sistemi di misurazione automatici (UNI EN 14181:2015 e ss.mm.ii.) con l'aggiornamento del Manuale di Gestione SME e la effettuazione ex novo delle procedure QAL1, QAL2, QAL3 e AST, che il GI prescrive come condizione necessaria per la operabilità di questi sistemi di misura.

Rete di monitoraggio di QA della centrale.

Per quanto attiene la prescrizione di cui al punto mmm del Parere Istruttorio Conclusivo di cui al Decreto AIA prot. DVA-DEC-2012-434, relativamente alla rete di monitoraggio della qualità dell'aria appartenente alla CTE, è stata stipulata e recentemente rinnovata la Convenzione prevista tra il Gestore ed ARPA Puglia² per monitorare i livelli di qualità nell'atmosfera della città di Brindisi.

Stoccaggi e depositi.

Il GI ha preso visione dello stato dei serbatoi di olio combustibile NP1 e NP2 e del serbatoio di gasolio NL.

¹ Il Gestore ha dichiarato che la centrale è in stato di fermo impianto dal 26 dicembre 2012, circa tre mesi dopo l'entrata in vigore dell'AIA (13 settembre 2012).

² Delibera ARPA n. 2013-0640 del 06/12/13- Presa d'atto convenzione tra Edipower S.p.A. ed ARPA Puglia. Delibera ARPA n. 2018-0190 del 05/04/18 – Presa d'atto per la cessione in comodato d'uso gratuito dei cabinati e degli analizzatori allocati presso la centrale termoelettrica di Brindisi.

Il serbatoio NP1 è stato svuotato, bonificato e dotato di certificato “gas free”, così come tutte le linee di distribuzione e allo stesso modo, si è riscontrato lo stato di bonifica e dismissione dall'utilizzo del serbatoio NL e delle tubazioni a servizio degli stoccaggi.

Per il serbatoio NP2, in fase di dismissione, i test “Tracer Tight”, effettuati nel giugno 2013 e dicembre 2015 per verificare l'eventuale perdita di prodotto dal fondo del serbatoio, hanno avuto esito negativo (assenza di perdite).

A seguito dell'assenza di prodotto e vista la presenza di fondame inaspirabile, nel 2017 è stato eseguito un test specifico di verifica della tenuta del fondo del serbatoio, con esito negativo (assenza di perdite).

A supporto della situazione di messa fuori esercizio dei serbatoi, il Gestore dichiara che è stata richiesta la cessazione della licenza di esercizio allo stoccaggio di prodotti petroliferi in data 4 aprile 2017.

Per il serbatoio di gasolio NL, sono stati visionati i Rapporti di verifica del 2014, 2016 e 2017, tutti con esito negativo assenza di perdite.

Il GI ha preso visione delle Note del 5 luglio 2017 n. 2017-AEF-559-P e 10 gennaio 2018 n. 2018-AEF-005-P di comunicazione della messa in conservazione dell'impianto e delle linee di distribuzione e conseguente sospensione di alcuni adempimenti prescritti nel PMC legati all'esercizio.

Il GI ha preso atto dello stato delle attività di movimentazione tuttora sospese.

Il GI ha preso visione, inoltre, di un'area di stoccaggio costituita da due locali, opportunamente identificati e dotati di copertura e delimitati da pareti sui tre lati e recinzione metallica lucchettata sul lato di accesso, uno contenente cisternette vuote e l'altro destinato allo stoccaggio di prodotti chimici (acido solforico e additivi per acqua servizi), quest'ultimo locale dotato di grigliato e bacino di contenimento per la raccolta di eventuali perdite.

Per le sostanze stoccate sono disponibili le relative schede di sicurezza all'esterno del locale e su ciascuno dei contenitori.

Scarichi idrici.

Il GI ha preso visione nell'ordine:

1. scarico F, in uscita dall'ITAB;
2. scarico E;
3. scarico B;
4. scarico C.

Tutti gli scarichi sono identificati e segnalati.

Si è riscontrata, inoltre, la piombatura degli scarichi B, C ed F e la possibilità di effettuare il campionamento.

Gli scarichi risultano piombati a causa dello stato di fermo dell'impianto dal 26 dicembre 2012, circa tre mesi dopo l'entrata in vigore dell'AIA (13 settembre 2012).

Sono state visitate, infine, le vasche per il trattamento delle acque reflue (trattamento acque acido-alcaline) ed è stato visionato lo scarico delle acque DEMI, che utilizza un impianto ad osmosi.

Consumi e approvvigionamento di materie prime.

La CTE è in stato di fermo impianto dal 26 dicembre 2012 e non sono pertanto riscontrabili i consumi delle materie prime legate alla produzione di energia elettrica, quali carbone od olio combustibile.

La movimentazione del carbone è tuttora sospesa.

Il GI ha preso visione:

1. della tabella riassuntiva relativa all'energia prodotta dalla centrale relativamente al solo impianto fotovoltaico per il 2017, pari a 520,8 MWh. e le perdite per autoconsumo sono state di 10,4 MWh.
 - a. Per quanto riguarda i gruppi 3 e 4, oggetto dell'AIA, la produzione di energia è pari a zero.
2. dei dati relativi ai consumi di gasolio per il 2017, utilizzato per l
3. della tabella dei consumi idrici (acqua potabile) per il 2017 pari a 4.065 mc/anno.

Gestione rifiuti.

Il GI ha riscontrato la presenza di un Deposito Temporaneo di rifiuti, costituito da 5 settori, 4 di rifiuti non pericolosi e 1 dedicato allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, tutti opportunamente identificati.

Le aree non sono coperte, lo stoccaggio dei rifiuti avviene all'interno di container metallici e cassoni scarrabili, questi ultimi destinati alla raccolta di carta e rottami metallici.

Per i container si è riscontrata la presenza di sistemi di aerazione attraverso la realizzazione di aperture, protette dagli agenti atmosferici.

Si è provveduto all'apertura a campione di alcuni container, verificandone lo stato e l'assenza di materiali all'interno.

È stato verificato il collettamento della rete di drenaggio delle acque meteoriche e l'impermeabilizzazione della pavimentazione di tutti i settori.

Il settore 5 è relativo al deposito temporaneo dei fanghi disidratati ed è costituito da un cassone scarrabile con telo "copri e scopri", posto alla base della filtropressa, in un locale coperto.

Il deposito è munito di cartellonistica e pavimentazione adeguate.

Il GI ha preso visione della documentazione inerente la richiesta di modifica non sostanziale dell'attività di deposito preliminare di rifiuti pericolosi contenenti amianto in deposito temporaneo, in base alle istanze presentate con note n. 2662 del 5 settembre 2014 e n. 3233 del 6 novembre 2014. Il MATTMA, con la nota n. DVA-2015-16268 del 22 giugno 2015 ha espresso parere istruttorio conclusivo che approva la modifica proposta.

Il GI ha preso visione dell'attestato di avvenuta presentazione mediante invio telematico del MUD (dichiarazione trasmessa in data 14 aprile 2017 alla CCIAA di Brindisi, acquisita al n. posizione MUD2016-BR-000093).

Il GI ha chiesto di trasmettere copia ad ISPRA e ad ARPA Puglia dell'avvenuta dichiarazione per l'anno 2017.

il Gestore ha provveduto ad inviare in data 10 aprile 2018 detta documentazione, acquisita alla Camera di Commercio di Brindisi al n. posizione MUD2017-BR-000061.

Il GI ha preso visione e acquisito copia della tabella riepilogativa dei rifiuti prodotti nell'anno 2017; il Gestore utilizza un sistema informatizzato denominato "AIRONE" della ditta Zucchetti per la gestione dei rifiuti in tutto il loro ciclo di vita e di tutte le autorizzazioni riguardanti trasportatori, destinatari finali e impianti di smaltimento/recupero.

A campione, in funzione dei maggiori quantitativi prodotti nell'anno, il GI ha verificato la tracciabilità della documentazione relativa ai seguenti codici CER: 17.06.03* (lana di roccia) e 17.04.05 (rottami ferrosi).

Per quanto concerne i rifiuti identificati con il codice CER 17.04.05 "Rottami ferrosi" e destinati al recupero R13 (messa in riserva) presso l'impianto "ECO ROTTAMI Semeraro S.r.l." (autorizzato con DD n. 274 del 14 marzo 2013, con scadenza 14 marzo 2023), alla richiesta del GI di prendere visione della relativa caratterizzazione, il Gestore ha dichiarato che, "trattandosi di rottame ferroso e identificabile e non potenzialmente contaminato, non è presente rapporto di prova".

In quella sede il GI non ritenendo esaustiva la dichiarazione del Gestore ha chiesto di approfondire l'argomento e di presentare le valutazioni del caso entro 30 giorni. Successivamente, in data 10 aprile 2018, con nota A2A Prot. 2018-AEF-296P, il Gestore ha chiarito precisando che l'impianto gestito della ditta ECO ROTTAMI Semeraro S.r.l. ha un'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., e quindi non è soggetto a procedura semplificata.

Inoltre, nella stessa nota, il Gestore precisa ulteriormente che "per contemperare la possibilità di invio del rottame ferroso presso impianti autorizzati in procedura semplificata (diversi da ECO ROTTAMI SEMERARO SRL), nel corso dell'anno 2017 è stata eseguita specifica analisi chimica di laboratorio" che allega alla Nota, unitamente al corrispondente Verbale di campionamento.

Rumore.

Il GI ha riscontrato che il Gestore ha presentato, con nota Prot.3914 del 7 giugno 2013, il piano di risanamento finalizzato alla mitigazione dell'impatto acustico, di cui all'art. 1, comma 3 del Decreto DVA-DEC-2012-434.

In considerazione della situazione di fermo impianto, il MATTM, su richiesta del Gestore con nota Prot.738 del 17 febbraio 2014, ha approvato la richiesta di proroga del termine per l'attuazione del Piano di Risanamento, con nota n. DVA-2015-22503 del 8 settembre 2015.

Il GI ha, altresì, preso visione del report "Monitoraggio clima acustico" del 27 maggio 2013.

Manutenzioni, malfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali.

In merito agli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti, di cui al punto w. del Parere Istruttorio Conclusivo di cui al Decreto DVA-DEC-2012-434, il Gestore ha dichiarato che dal 2012 ogni anno comunica lo stato di fermo impianto.

In merito agli eventi incidentali, di cui alla prescrizione dei punti x. ed y. del PIC, il GI ha preso visione del PEI (Piano di Emergenza Interna) nella revisione 15 del 24 ottobre 2017 e il relativo allegato 11 con le schede di intervento definite in base agli scenari incidentali previsti dalla configurazione attuale della Centrale.

Il Gestore ha, altresì, dichiarato che non si sono verificati malfunzionamenti o eventi incidentali e/o incontrollati nell'arco temporale di vigenza dell'AIA e di attività della Centrale.

In merito alla prescrizione del punto z. del PIC, il GI ha preso visione delle letture e dei risultati delle prove settimanali dei gruppi elettrogeni di emergenza e delle motopompe antincendio.

In merito al punto qq. del PIC, il GI ha preso visione del registro di efficienza di irradiazione delle lampade UV (mensile).

In merito alla prescrizione del punto rr. del PIC, il GI ha preso visione del registro adempimenti attivi relativi alla sostituzione annuale del contatore volumetrico posto sullo scarico delle acque sanitarie (scarico D).

In merito alla prescrizione del punto ss. del PIC, il GI ha preso visione del registro adempimenti attivi relativi alla sostituzione quadrimestrale del contatore volumetrico posto all'uscita dell'impianto ITAR.

In merito alla prescrizione del punto tt. del PIC, il GI ha preso visione del registro relativo al monitoraggio degli scarichi portate per il 2017 (monitoraggio mensile).

Il presente documento costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Data visita in loco	27, 28 e 29 marzo 2018
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Condizioni per il Gestore	SI

4 Allegati

All.1 Verbale di Ispezione ordinaria

All.2 Nota del gestore del 10 aprile 2018.



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



VERBALE DI ISPEZIONE

Installazione	CENTRALE TERMOELETTRICA DI BRINDISI
Società	A2A Energiefuture S.p.A. (ex Edipower)
Ubicazione installazione	via A. Einstein, 5 – 72100 Brindisi (BR)
Provvedimento	AIA: DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012 RIESAME AIA: DEC-MIN-0000200 del 28/07/2017 DVA.Registro Ufficiale.U.0024159.20-10-2017
Gazzetta Ufficiale	G.U. n° 214 del 13/09/2012, G.U. n° 187 del 11/08/2017.
Enti di controllo presenti	ISPRA e ARPA
Verbale di visita ispettiva del	27-29 marzo 2018

Il giorno 27/03/2018 alle ore 14:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma sotto riportato presso la Centrale termoelettrica A2A Energiefuture S.p.A. (ex Edipower), ubicata a Brindisi.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Salvatore Servili* ISPRA
2. *Fabrizio Vazzana* ISPRA
3. *Anna Maria D'Agnano* Direttore Servizi territoriali e DAP Brindisi-ARPA Puglia (solo i giorni 27 e 29/03/2018)
4. *Emanuela Bruno* Dipartimento di Brindisi ARPA Puglia
5. *Maria Giovanna De Santis* Direzione Scientifica Servizio TSGE ARPA Puglia
6. *Tiziano Pastore* Direzione Scientifica Servizio CRA ARPA Puglia

Per la Società A2A Energiefuture S.p.A. sono presenti:

1. *Francesco Taveri* Gestore dell'Impianto
2. *Pietro Politi* Referente controlli AIA



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



- | | |
|---------------------------------|------------------------------------------------------|
| 3. <i>Gianluca Martino</i> | <i>RSPP</i> |
| 4. <i>Giuseppe Carozzo</i> | <i>Responsabile dell'Esercizio</i> |
| 5. <i>Enzo Battipaglia</i> | <i>Responsabile del laboratorio analisi chimiche</i> |
| 6. <i>Alice Gaddi</i> | <i>HSE di Sede</i> |
| 7. <i>Vittorio Re Depaolini</i> | <i>HSE di Sede (solo il giorno 27/03/2018)</i> |
| 8. <i>Fausto Antonioli</i> | <i>HSE di Sede (solo i giorni 28 e 29/03/2018)</i> |

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione: planimetrie aree d'impianto (**allegato1**);
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
 - a) *elmetto protettivo*
 - b) *scarpe antinfortunistiche*
4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società produce copia delle deleghe e/o procure. Si riportano i riferimenti della lettera di incarico del Gestore del 4 novembre 2016, Repertorio n. 21656, Raccolta 8863 che si acquisisce in **allegato 2**



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 29/03/2018;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
27/03/2018 pomeriggio	Riunione di apertura	Avvio di visita ispettiva
27/03/2018 pomeriggio	Verifica documentale (Varie) Prescrizioni a seguito AIA e riesame AIA	Verifica dei valori di minimo tecnico e della capacità produttiva; Sistema di Gestione Ambientale; Pagamento della Tariffa; Stato avanzamento lavori modifiche AIA.
28/03/18 mattina	Sopralluogo: emissioni convogliate approvvigionamenti e uso di combustibili e materie prime raccolta, trattamento e smaltimento acque meteoriche e igienico-sanitarie, rifiuti.	Sala controllo – SME; Dati di marcia; Punti di campionamento; Depositi e aree di Stoccaggio; Serbatoi; Impianti di trattamento acque industriali; Sistema fognario e gestione acque reflue; Punto di scarico acque meteoriche; Verifica depositi temporanei.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the right and several initials below it.

28/03/18 pomeriggio	Materie prime e utilizzo delle risorse	
28/03/18 pomeriggio	Emissioni in aria	Emissioni convogliate e non convogliate in atmosfera
28/03/18 pomeriggio	Emissioni in acqua	Verifiche monitoraggio su scarichi
28/03/18 pomeriggio	Rifiuti	<p>AREA DI DEPOSITO RIFIUTI PERICOLOSI; Verificare la validità dell'atto di iscrizione dell'Impresa Trasportatrice all'Albo Gestori Ambientali. Planimetria con ubicazione dei depositi temporanei, se sono state eseguite modifiche ai depositi. Verifica campione dei rifiuti prodotti. Verifica a campione della gestione dei rifiuti (registro di carico e scarico, formulario di identificazione FIR)</p> <p>Aree di contenimento di potenziali fenomeni di contaminazione delle acque di falda per spargimento accidentale, in caso di incidente, di oli e sostanze chimiche o sversamenti di materie prime. Verifica delle procedure di intervento per ridurre l'impatto ambientale o le misure per circoscriverlo in caso di eventuale incidente. Considerazioni su Report Annuale e DAP; Manutenzione, malfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali; Approvvigionamento e gestione combustibili e altre materie prime.</p>
28/03/18 pomeriggio	Rumore	Verifica rispetto dei limiti di emissione sonora e delle prescrizioni autorizzative.
28/03/18 pomeriggio	Suolo e sottosuolo	Ripetizione campionamento ed analisi piezometri.
28/03/18 pomeriggio	Eventuali eventi incidentali	Analisi documentale registri informatizzati e/o cartacei delle manutenzioni
29/03/18	Riunione di chiusura	Chiusura verbale.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several smaller initials.



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Tariffa per i controlli	Art. 5 del DVA-DEC-2012-00434	Il GI ha preso visione del pagamento della tariffa relativa ai controlli relativi all'anno 2018, trasmessa con nota 2018-AEF-000084-P del 8 febbraio 2018. Si prende visione inoltre del pagamento per il 2017 relativo al solo controllo (allegato 3)

PRESCRIZIONI A SEGUITO DELL'AIA DVA-2012-0000434 del 7/08/2012		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Progetto di ammodernamento della Centrale, di cui al .., il Gestore dovrà comunque presentare entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA un progetto di adeguamento per l'esercizio dell'impianto conforme agli obiettivi di cui al suddetto decreto	PIC punto i (pag.85)	Il GI ha preso visione del progetto di adeguamento, trasmesso ad ISPRA con nota prot. n. 5753 del 10 settembre 2013, che si acquisisce in allegato 4 a. . La prescrizione pertanto è stata ottemperata.
Inquinamento acustico qualora, siano riscontrati superamenti, il Gestore dovrà presentare entro 9 mesi decorrenti ..., all'autorità competente, per il tramite di ISPRA, un piano di risanamento acustico ..	PIC punto bb (pag.89)	Il Gestore ha presentato il piano di risanamento acustico previsto dalla prescrizione contenuta nel PIC con nota n. 3914 del 7 giugno 2013. In considerazione della situazione di fermo impianto il MATTM, su richiesta del Gestore con nota n. 738 del 17 febbraio 2014, ha approvato la richiesta di proroga del termine per l'attuazione del piano di risanamento, con nota n. DVA-2015-22503 del 8 settembre 2015. (allegato 4 b)
Un piano che evidenzi l'adozione di misure atte ad impedire il dilavamento delle aree di deposito di rifiuti pericolosi, che qualora comporti la messa in opera di strutture non attualmente disponibili dovrà trovare attuazione entro i successivi 3 mesi. Inoltre, si prescrive che il Gestore presenti entro 6 mesi ... , un piano per il definitivo collettamento ed invio all'impianto di trattamento reflui delle acque meteoriche eventualmente ancora scaricate in mare	PIC punto JJ (pag.92)	Il Gestore ha presentato con nota n. 6626 del 9 ottobre 2012 le proprie valutazioni in merito alle prescrizioni impartite, nella quale ritiene che lo stato attuale dell'impianto già soddisfa quanto richiesto. Il GI ha preso visione della documentazione presentata e della nota di trasmissione del PIC n. DVA-2015-29101 del 20 novembre 2015 del MATTM, dove si considerano ottemperate le prescrizioni impartite e si invita la società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC (allegato 4 c)

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several initials.



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



PRESCRIZIONI A SEGUITO DELL'AIA DVA-2012-0000434 del 7/08/2012		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
E' promosso il riutilizzo nel ciclo produttivo delle acque con contenuto ammoniacale in accordo ... Il Gestore dovrà quindi dettagliare in tal senso entro sei mesi dal rilascio dell'AIA una procedura per il riutilizzo delle acque con contenuto ammoniacale da sottoporre all'AC per la successiva messa in opera del procedimento.	PIC punto mm (pag. 93)	Il Gestore ha presentato con nota n. 291 del 14 gennaio 2013 la procedura per il riutilizzo delle acque con contenuto ammoniacale. Il GI ha preso visione della procedura specifica BRP-RTM-005442. Il GI ha preso visione della nota MATTM DVA-2015-22506 del 8 settembre 2015 nella quale si evince l'ottemperanza alla prescrizione (allegato 4 d)
Il Gestore dovrà presentare entro 6 mesi dalla data di .. , un progetto dettagliato per il riutilizzo all'interno del ciclo delle ceneri pesanti, con relativo cronoprogramma, nonché le evidenze degli adempimenti ai sensi del regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i.	PIC punto nnn (pag. 93)	Il Gestore ha presentato con nota n. 6626 del 9 ottobre 2012 le proprie valutazioni in merito alle prescrizioni impartite, nella quale ritiene che lo stato attuale dell'impianto già soddisfa quanto richiesto. Il GI ha preso visione della documentazione presentata e della nota di trasmissione del PIC n. DVA-2015-29101 del 20 novembre 2015 del MATTM, dove si considerano ottemperate le prescrizioni impartite e si invita la società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC (allegato 4 c già citato)
Il Gestore dovrà presentare un piano di dismissione del sito ...	PIC § 10.1	Il Gestore ha presentato, in riferimento alla prescrizione 10.1 b con nota n. 1082 del 11 febbraio 2013 il Piano contingente di intervento in caso di chiusura improvvisa dell'attività. Il GI prende visione del documento controllato BRP-RTM-5443 del 18 gennaio 2013. Il GI ha preso visione inoltre della nota del MATTM n. DVA-2015-22504 del 8 settembre 2015 di ottemperanza alla prescrizione. (allegato 4 e). La prescrizione 10.1 a ad oggi non è applicabile.
Il piano di revamping rete di monitoraggio	PIC punto mmm (pag. 98)	Il Gestore ha presentato con la nota n. 5479 del 27 agosto 2013 il piano di revamping. La prescrizione pertanto è stata ottemperata. (allegato 4 f)
Si prescrive la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici, ai fini dei relativi censimenti su base regionale e nazionale	Art. 2 c.2 del DVA-DEC-2012-00434 PMC 20	Il Gestore ha presentato la nota n. 2785 del 16 aprile 2013 contenente la planimetria con la georeferenziazione dei camini e caldaia ausiliaria e degli scarichi (allegato 4 g). La prescrizione pertanto è stata ottemperata.

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



PRESCRIZIONI A SEGUITO DELL'AIA DVA-2012-0000434 del 7/08/2012		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Il Gestore presenterà all'autorità di controllo un piano di attuazione di tutte le iniziative ed attività necessarie per la piena attuazione del PMC	Art. 3 c.1 del DVA-DEC-2012-00434 DEC (10)	Il Gestore ha presentato la nota n. 8032 del 5 dicembre 2012 di attuazione del Piano di monitoraggio e controllo (allegato 4 h). La prescrizione pertanto è stata ottemperata.
Il report sull'impatto acustico	PIC pag 89	Il Gestore ha presentato il piano di risanamento previsto dalla prescrizione contenuta nel PIC con nota n. 3914 del 7 giugno 2013. In considerazione della situazione di fermo impianto il MATTM, su richiesta del Gestore con nota n. 738 del 17 febbraio 2014, ha approvato la richiesta di proroga del termine per l'attuazione del piano di risanamento, con nota n. DVA-2015-22503 del 8 settembre 2015. (allegato 4 b già citato) Il GI ha preso visione del report "Monitoraggio clima acustico" del 27 maggio 2013.
Si dovrà prevedere .. all'adozione di misure per la copertura rispetto ai fenomeni atmosferici delle ceneri ad essi potenzialmente esposte.	PIC punto kk pag 93	Il Gestore ha presentato con nota n. 6626 del 9 ottobre 2012 le proprie valutazioni in merito alle prescrizioni impartite, nella quale ritiene che lo stato attuale dell'impianto già soddisfa quanto richiesto. Il GI ha preso visione della documentazione presentata e della nota di trasmissione del PIC n. DVA-2015-29101 del 20 novembre 2015 del MATTM, dove si considerano ottemperate le prescrizioni impartite e si invita la società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC (allegato 4 c già citato)
L'adeguamento dello scarico D ..	PIC punto uu pag 94	Il Gestore ha presentato la nota n. 8549 del 20 dicembre 2012, dove dichiara che lo scarico risulta già adeguato senza ulteriori interventi (allegato 4 i).
Report Annuale e DAP	PMC par. 8.7 (pag.37)	Il GI ha preso atto del rapporto annuale per il 2016. Il rapporto annuale per il 2017 sarà inviato entro i tempi previsti dall'AIA.

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA
ISPETTIVA ORDINARIA**



Riesame: DEC-MIN-0000200 del 28/07/2017		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Garantire la possibilità di effettuare un campionamento .. scarico B	PIC (pag. 18)	Il Gestore dichiara che lo scarico B è accessibile e campionabile.
Utilizzi in caso di emergenza dello scarico B e se in tali casi è stato segnalato all'ARPA e se sono stati monitorati i parametri di cui a pag.13	PIC (pag. 12 e 18) PMC Tab.15 (pag.25)	Il Gestore dichiara che lo scarico B non è stato sino ad ora mai utilizzato e risulta regolarmente sigillato.
Utilizzi in caso di emergenza dello scarico C e se in tali casi è stato segnalato all'ARPA	PIC (pag. 14) PMC Tab.15 (pag.26)	Il Gestore dichiara che lo scarico C non è stato sino ad ora mai utilizzato e risulta regolarmente sigillato. Il GI ha preso visione della procedura operativa ambiente POABR01 di gestione degli scarichi idrici di Centrale del 22 marzo 2017. Con la revisione del 20 aprile 2013 si sono codificati gli adempimenti previsti dall'AIA in merito.

Alle ore 18,30 del 27/03/2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 28/03/2018.

Il giorno 28/03/2018 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo sopra individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Centrale termoelettrica A2A Energiefuture S.p.A. (ex Edipower), ubicata a Brindisi., secondo il programma di visita ispettiva definito in questo verbale.

Nel corso della visita ispettiva odierna non sono stati effettuati campionamenti in quanto l'impianto è fermo e gli scarichi non sono attivi. Tuttavia è stata concordata con il Gestore la possibilità di effettuare i campionamenti programmati qualora si dovessero attivare gli scarichi, previa comunicazione da parte del Gestore agli Enti di controllo.

- Dalle ore 9:30 alle ore 12:00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato il sopralluogo di seguito descritto:

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Gruppi 3 e 4 e sala di controllo Dati di marcia. Chiedere inoltre: indicazioni sulle modalità di	PIC (ID 49-1161) par. 4 (pag. 12)	Il GI ha verificato la sala macchine nella sua interezza che ha riguardato i gruppi 3 e 4. Si fa presente che i gruppi 1 e 2 sono inattivi dal 1999 e non sono oggetto di AIA. È stato riscontrato lo stato di fermo dei gruppi 3 e 4.

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
<p>elaborazione dei dati acquisiti dallo SME; il registro delle manutenzioni sugli strumenti dello SME; come lo SME/sistema di acquisizione elaborazione discrimina i dati acquisiti in avvio/spengimento e "guasto" dai dati in normale funzionamento; visualizzazione dati SME da Portale web.</p> <p>Richiedere al Gestore se si è predisposto un sistema di backup dell'archivio dati SME in sicurezza (in un'area diversa rispetto alla cabina SME).Sopralluogo presso sala di controllo</p>		<p>Si è proseguito con la visita alla Sala manovre, dedicata al controllo degli stessi gruppi 3 e 4.</p> <p>In seguito si è provveduto a visitare la palazzina SDS con il centro elaborazione dati degli SME. Presso la sala è stato visionato il manuale SME nella revisione del 30 maggio 2013, che si acquisisce (allegato 5a).</p> <p>In esterno il GI ha visitato il cabinato di installazione degli SME dei gruppi 3 e 4. Il cabinato è provvisto di climatizzazione. Ogni gruppo è dotato di un proprio armadio contenente la strumentazione per la rilevazione dei parametri previsti dall'AIA, con relativa registrazione e trasmissione degli stessi.</p> <p>È installato un sistema di backup dei dati mediante l'utilizzo di un doppio server dedicato. Presso il cabinato è presente un sistema di alimentazione di emergenza realizzato tramite inverter (UPS).</p> <p>All'atto del sopralluogo, considerata la situazione di fermo impianto dal 2013 la strumentazione è stata posta in sicurezza e conservazione, nonché disconnessa dall'alimentazione. Le bombole per la calibrazione degli analizzatori non erano presenti all'atto del sopralluogo, in quanto rimosse e riconsegnate al fornitore. Il Gestore dichiara che, qualora gli impianti dovessero rientrare in servizio, tutta la strumentazione SME sarà sottoposta a manutenzione straordinaria con ricalibrazione degli strumenti e conseguente adeguamento alla normativa vigente.</p> <p>Si precisa che la strumentazione SME non è mai entrata in servizio, per quanto sia stata collaudata.</p>
<p>Approvvigionamenti e uso di combustibili e materie prime</p>	<p>PIC par. 4.3 (pag. 12-16); PMC par. 2 (pag. 4).</p>	<p>Il GI ha preso visione dello stato dei serbatoi di olio combustibile NP1 e NP2 e del serbatoio di gasolio NL.</p> <p>Il serbatoio NP1 è stato svuotato, bonificato e dotato di certificato "gas free", così come tutte le linee di distribuzione. Allo stesso modo, si riscontra lo stato di bonifica e dismissione dall'utilizzo del serbatoio NL.</p> <p>Si acquisiscono i certificati prodotti per i due serbatoi del 22 gennaio 2018.</p>

7

Handwritten signatures and initials in blue ink.



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA
ISPETTIVA ORDINARIA**



SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
		<p>Si acquisiscono inoltre i rapporti di prova e relative certificazioni delle tubazioni di trasporto dell'olio combustibile (allegato 5 b)</p> <p>Per il serbatoio NP2, in fase di dismissione, si prende visione dei test "Tracer Tight" effettuati nel giugno 2013 e dicembre 2015 per verificare l'eventuale perdita di prodotto dal fondo del serbatoio. I test hanno avuto esito negativo (assenza di perdite). A seguito dell'assenza di prodotto e vista la presenza di fondame inaspirabile, nel 2017 è stato eseguito un test specifico di verifica della tenuta del fondo del serbatoio, con esito negativo (assenza di perdite), che si acquisisce (allegato 5 c). A supporto della situazione di messa fuori esercizio dei serbatoi, il Gestore dichiara che è stata richiesta la cessazione della licenza di esercizio allo stoccaggio di prodotti petroliferi in data 4 aprile 2017.</p> <p>Il GI ha preso visione inoltre di un'area di stoccaggio costituita da due locali, opportunamente identificati e dotati di copertura e delimitati da pareti sui tre lati e recinzione metallica lucchettata sul lato di accesso, uno contenente cisternette vuote e l'altro destinato allo stoccaggio di prodotti chimici (acido solforico e additivi per acqua servizi), quest'ultimo locale dotato di grigliato e bacino di contenimento per la raccolta di eventuali perdite. Per le sostanze stoccate sono disponibili schede di sicurezza all'esterno del locale e su ciascuno dei contenitori.</p> <p>Il GI ha inoltre visitato il locale schiumogeno a servizio dell'impianto antincendio dei tre serbatoi di stoccaggio.</p>
Emissioni in aria Punti di emissioni convogliate	PIC par. 4.7 (pag. 22-27); PMC par. 3 (pag. 11).	<p>Il GI ha preso visione della strumentazione installata a camino. La piattaforma di prelievo è stata adeguata a quanto previsto dall'AIA (copertura, prese elettriche, prese di campionamento e carrello elevatore per il trasporto in quota delle attrezzature).</p> <p>In esito al sopralluogo è stato richiesto al Gestore schema della rete LAN e il registro degli ultimi controlli e manutenzioni effettuati sullo SME</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Scarichi idrici: raccolta, trattamento e smaltimento acque meteoriche e igienico-sanitarie	PIC par. 4.4 (pag. 16-22); PMC par. 4 (pag. 21).	<p>datati 2014 (allegato 5 d).</p> <p>Il GI ha preso visione nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none">• scarico F, in uscita dall'ITAB;• scarico E;• scarico B;• scarico C. <p>Tutti gli scarichi sono identificati e segnalati. Si è riscontrata inoltre la piombatura degli scarichi B, C ed F e la possibilità di effettuare il campionamento.</p> <p>Sono state visitate le vasche per il trattamento delle acque reflue (trattamento acque acido-alcaline).</p> <p>È stato visionato lo scarico delle acque DEMI che utilizza un impianto ad osmosi.</p>
Deposito temporaneo rifiuti	PIC par. 4.9 (pag. 29-31); PMC par. 6 (pag. 32).	<p>Il GI ha riscontrato la presenza di un deposito temporaneo di rifiuti, costituito da 5 settori, 4 di rifiuti non pericolosi e 1 dedicato allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, tutti opportunamente identificati. Le aree non sono coperte, lo stoccaggio dei rifiuti avviene all'interno di container metallici e cassoni scarrabili, questi ultimi destinati alla raccolta di carta e rottami metallici. Per i container si è riscontrata la presenza di sistemi di aerazione attraverso la realizzazione di aperture, protette dagli agenti atmosferici.</p> <p>Si è provveduto all'apertura a campione di alcuni container, verificandone lo stato e l'assenza di materiali all'interno.</p> <p>È stato verificato il collettamento della rete di drenaggio delle acque meteoriche e l'impermeabilizzazione della pavimentazione di tutti i</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA
ISPETTIVA ORDINARIA**



SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
		settori. Il settore 5 è relativo al deposito temporaneo dei fanghi disidratati ed è costituito da un cassone scarrabile con telo copri e scopri, posto alla base della filtropressa, in un locale coperto. Il deposito è munito di cartellonistica e pavimentazione adeguate.

MATERIE PRIME E UTILIZZO DELLE RISORSE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Devono essere registrati i consumi dei combustibili (carbone, olio combustibile gasolio etc) e gli approvvigionamenti delle altre materie prime utilizzate. Consumi idrici Consumi energetici	PMC Tab.1 (pag 4-8) PMC Tab.2 (pag.8) PMC Tab.3 (pag.8)	La CTE è in stato di fermo impianto dal 26 dicembre 2012, non sono pertanto riscontrabili i consumi delle materie prime legate alla produzione di energia elettrica, quali carbone od olio combustibile. Il GI ha inoltre preso visione dei dati relativi ai consumi di gasolio per il 2017, utilizzato per l'alimentazione dei due gruppi elettrogeni e delle due motopompe antincendio (circa 30 Kg/mese). Il GI ha preso visione della tabella dei consumi idrici (acqua potabile) per il 2017 pari a 4.065 mc/anno. Il GI ha preso visione della tabella riassuntiva relativa all'energia prodotta dalla centrale relativamente al solo impianto fotovoltaico per il 2017, pari a 520,8 MWh. Le perdite per autoconsumo sono state di 10,4 MWh. Per quanto riguarda i gruppi 3 e 4, oggetto dell'AIA, la produzione di energia è pari a zero.
Effettuazione prova di tenuta sui serbatoi di stoccaggio Oli e gasolio	PMC (pag 9)	Per quanto riguarda lo stoccaggio di OCD e i serbatoi NP1 e NP2, si rimanda a quanto già riscontrato nel paragrafo precedente relativo al sopralluogo. Per il serbatoio di gasolio NL, sono stati visionati i rapporti di verifica del

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



MATERIE PRIME E UTILIZZO DELLE RISORSE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
		2014, 2016 e 2017, tutti con esito negativo e assenza di perdite.
Monitoraggio e controllo delle linee di distribuzione dell'olio	PMC (pag 9)	Il GI ha preso visione delle note del 5 luglio 2017 n. 2017-AEF-559-P e 10 gennaio 2018 n. 2018-AEF-005-P di comunicazione della messa in conservazione dell'impianto e delle linee di distribuzione e conseguente sospensione di alcuni adempimenti prescritti nel PMC legati all'esercizio (allegato 6).
Controlli su movimentazione carbone	PMC (pag 10)	Il GI ha preso atto che lo stato delle attività di movimentazione è tuttora in sospensione.

MATRICE AMBIENTALE: ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Monitoraggio emissioni in atmosfera (C1;C2;C3), sia in condizioni di normale funzionamento che durante le fasi transitorie (accensione e spegnimento)	PMC (pag11-17)	Il Gestore dichiara che la centrale, considerato lo stato di fermo impianto dal 26 dicembre 2012, circa tre mesi dopo l'entrata in vigore dell'AIA (13 settembre 2012), non ha situazioni di normale marcia o transitorie. La prescrizione non è pertanto attuabile.
Monitoraggio emissioni in atmosfera caldaia ausiliaria	PMC (pag 18)	Il Gestore dichiara che la centrale è in stato di fermo impianto dal 26 dicembre 2012, circa tre mesi dopo l'entrata in vigore dell'AIA (13 settembre 2012). La prescrizione non è pertanto attuabile.
Monitoraggio emissioni in atmosfera ritenute non significative	PMC (pag13)	Il Gestore dichiara che la centrale è in stato di fermo impianto dal 26 dicembre 2012, circa tre mesi dopo l'entrata in vigore dell'AIA (13 settembre 2012). La prescrizione non è pertanto attuabile.
Attività di QA/QC su SME	PMC (pag 33)	Il Gestore dichiara che la centrale è in stato di fermo impianto dal 26 dicembre 2012, circa tre mesi dopo l'entrata in vigore dell'AIA (13 settembre 2012). La prescrizione non è pertanto attuabile.

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA
ISPETTIVA ORDINARIA**



MATRICE AMBIENTALE: ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Emissioni in acqua - Scarichi	PMC par. 4 (pag. 21).	Il Gestore dichiara che la centrale è in stato di fermo impianto dal 26 dicembre 2012, circa tre mesi dopo l'entrata in vigore dell'AIA (13 settembre 2012). Gli scarichi sono tuttora piombati e non si sono verificate le condizioni di esercizio che ne richiedono l'attivazione.
La Centrale è dotata di 5 punti di scarico finale in corpo idrico. Monitoraggio degli scarichi finali (D, E, F, B, C).	PMC par. 4.2 (pag. 22 - 26)	Il Gestore dichiara che la centrale è in stato di fermo impianto dal 26 dicembre 2012, circa tre mesi dopo l'entrata in vigore dell'AIA (13 settembre 2012). L'unico scarico ancora in funzione è lo scarico D, che allo stato attuale tratta solamente le acque meteoriche. In merito allo scarico stesso, si visiona il rapporto del 2012, ultimo anno di funzionamento della centrale, pari a circa 173 milioni di mc di acque di raffreddamento.

MATRICE AMBIENTALE: RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Monitoraggio dei rifiuti Gestione rifiuti	PMC par. 6 (pag. 32).	<p>Il GI ha preso visione della documentazione inerente la richiesta di modifica non sostanziale dell'attività di deposito preliminare di rifiuti pericolosi contenenti amianto in deposito temporaneo, in base alle istanze presentate con note n. 2662 del 5 settembre 2014 e n. 3233 del 6 novembre 2014, che si acquisiscono. Si acquisisce inoltre la nota n. DVA-2015-16268 del 22 giugno 2015 del MATTM di parere istruttorio conclusivo che approva la modifica proposta (allegato 7a).</p> <p>Il GI ha preso visione dell'attestato di avvenuta presentazione mediante invio telematico del MUD (dichiarazione trasmessa in data 14 aprile 2017 alla CCIAA di Brindisi, acquisita al n. posizione MUD2016-BR-000093.</p> <p>Il GI chiede di trasmettere copia ad ISPRA e ad ARPA Puglia dell'avvenuta dichiarazione per l'anno 2017.</p> <p>Il GI ha preso visione e acquisito copia della tabella riepilogativa dei</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'JL', 'PB', and others.]



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



MATRICE AMBIENTALE: RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>rifiuti prodotti nell'anno 2017. Il Gestore utilizza un sistema informatizzato denominato "AIRONE" della ditta Zucchetti per la gestione dei rifiuti in tutto il loro ciclo di vita e di tutte le autorizzazioni riguardanti trasportatori, destinatari finali e impianti di smaltimento/recupero (allegato 7 b).</p> <p>A campione, in funzione dei maggiori quantitativi prodotti nell'anno, il GI ha verificato la tracciabilità della documentazione relativa ai seguenti codici CER: 17.06.03* (lana di roccia) e 17.04.05 (rottami ferrosi). È stato visionato il registro di carico/scarico:</p> <ul style="list-style-type: none">• per il CER 17.06.03* il carico è stato registrato al n. 203 del 23 novembre 2017 per un quantitativo di 7.000 Kg e al n. 204 del 24 novembre 2017 per un quantitativo di 7.840 Kg, il cui scarico è stato registrato al n. 205 del 24 novembre 2017 per una quantità pari a 14.840 Kg destinata allo smaltimento D15 (deposito preliminare) presso l'impianto "IL RECUPERO S.r.l." (autorizzato con AIA n. 12199 del 22 ottobre 2007, con scadenza 22 ottobre 2017, prorogata al 22 aprile 2018). A seguire, il GI ha verificato copia del FIR n. PRY 865854/16 del 24 novembre 2017, unitamente alla quarta copia ed alla ricevuta di accettazione totale del carico a mezzo PEC SISTRI. Il GI ha preso visione del rapporto di prova del n. 37293_17 del 26 ottobre 2017 e relativa scheda di prelievo prot. n. 099_268_17 del 20 ottobre 2017, effettuato dalla ECOTECNO S.r.l. la quale ha effettuato i lavori di scoibentazione. Il GI ha inoltre visionato l'autorizzazione e l'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali della ditta Germani S.p.A., autorizzata con n. MI/1258 del 30 novembre 2015 e scadenza il 30 novembre 2020. L'automezzo e rimorchio sono entrambi autorizzati;• per il CER 17.04.05 il carico è stato registrato al n. 108 del 28 luglio 2017 per un quantitativo di 1.500 Kg, al n. 116 del 2

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



MATRICE AMBIENTALE: RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>agosto 2017 per un quantitativo di 2.000 Kg e al n. 117 del 8 agosto 2017 per un quantitativo di 1.670 Kg, il cui scarico è stato registrato al n. 112 del 1 agosto 2017 per una quantità pari a 890 Kg e al n. 118 del 8 agosto 2017 per una quantità pari a 4.280 Kg. Entrambi gli scarichi sono destinati al recupero R13 (messa in riserva) presso l'impianto "ECO ROTTAMI Semeraro S.r.l." (autorizzato con DD n. 274 del 14 marzo 2013, con scadenza 14 marzo 2023). A seguire, il GI ha verificato copia dei FIR n. PRY 865811/16 del 1 agosto 2017 e n. PRY 865814/16 del 8 agosto 2017, unitamente alla quarta copia di entrambi. Il Gestore dichiara che, trattandosi di rottame ferroso e identificabile e non potenzialmente contaminato, non è presente rapporto di prova. Il Gestore si riserva 30 giorni per approfondire l'argomento e presentare le valutazioni del caso. Il GI ha inoltre visionato l'autorizzazione e l'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali della ditta "ECO ROTTAMI Semeraro S.r.l.", autorizzata con n. BA/00436 del 5 marzo 2018 e scadenza il 15 marzo 2023.</p> <p>Tutta la documentazione visionata è stata acquisita in allegato 7 c, d ed e.</p>

RUMORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Monitoraggio dei livelli sonori	PMC par. 5 (pag. 31).	Si veda quanto trattato nel paragrafo relativo alle prescrizioni AIA e alla documentazione acquisita in allegato 4b.

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



MANUTENZIONE, DISFUNZIONAMENTI, GUASTI ED EVENTI INCIDENTALI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Manutenzione, malfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali Eventuali eventi incidentali	PIC par. 10 punto w, x, y e z (pag.88) Punti qq, rr, ss, tt (pag. 94)	<p>In merito alla prescrizione w, il Gestore ha dichiarato che dal 2012 ogni anno comunica lo stato di fermo impianto. (si veda l'allegato 6).</p> <p>In merito alla prescrizione x, il GI ha preso visione del PEI (piano di emergenza interno) nella revisione 15 del 24 ottobre 2017 e il relativo allegato 11 con le schede di intervento definite in base agli scenari incidentali previsti dalla configurazione attuale della Centrale. Il Gestore dichiara che non si sono verificati malfunzionamenti o eventi incontrollati nell'arco temporale di vigenza dell'AIA e di attività della Centrale.</p> <p>In merito alla prescrizione y, il Gestore dichiara che non si sono verificati eventi incidentali nell'arco temporale di vigenza dell'AIA e di attività della Centrale.</p> <p>In merito alla prescrizione z, il GI ha preso visione delle letture e prove settimanali dei gruppi elettrogeni di emergenza e delle motopompe antincendio.</p> <p>In merito al punto qq, il GI ha preso visione del registro di efficienza di irradiazione delle lampade UV (mensile) che si acquisisce (allegato 8 a)</p> <p>In merito al punto rr, il GI ha preso visione del registro adempimenti attivi relativi alla sostituzione annuale del contatore volumetrico posto sullo scarico delle acque sanitarie (scarico D).</p> <p>In merito al punto ss, il GI ha preso visione del registro adempimenti attivi relativi alla sostituzione quadrimestrale del contatore volumetrico posto all'uscita dell'impianto ITAR.</p> <p>In merito al punto tt, il GI ha preso visione del registro relativo al monitoraggio degli scarichi portate per il 2017 (monitoraggio mensile) che si acquisisce (allegato 8 b).</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
SGA	Art. 2 c.3 del DVA-DEC-2012-00434	Il GI ha preso visione della certificazione del SGA ai sensi della norma ISO 14001:2004 (certificato n. 0817A/0 del 3 ottobre 2017 con scadenza 30 giugno 2019 e validità sino al 14 settembre 2018 per l'entrata in vigore della nuova ISO 14001:2015) rilasciato dall'Organo accreditato ICIM. Il GI ha preso visione del rapporto di audit del 22 marzo 2018, già effettuato dalla stessa ICIM sui requisiti stabilita dalla norma ISO 14001 aggiornata al 2015.

Alle ore 20:00 del 28/03/2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 29/03/2018.

Il giorno 29/03/2018 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo sopra individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Centrale termoelettrica A2A Energiefuture S.p.A. (ex Edipower), ubicata a Brindisi., con l'acquisizione degli allegati, la rilettura del verbale, la stampa e la firma dello stesso. Nel dettaglio sono state trattate le problematiche relative alla matrice rifiuti come sopra riportato

Alle ore 16:00 del 29/03/2018 è completata l'attività del Gruppo Ispettivo per l'ispezione ordinaria presso lo stabilimento A2A Energiefuture S.p.A. (ex Edipower) di Brindisi.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Brindisi, 29/03/2018



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



ARPA PUGLIA

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Per il Gruppo Ispettivo

Salvatore Ferraro
Chiara

DR.SSA A.M. D'ARNANO *Milano*

Enrico
Cosimo
Federico

Per la Società A2A Energiefuture S.p.A.

Francesco Tomini
Doris Rietz
Federico

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto il presente verbale di visita ispettiva ed è stata acquisita, ed allegata la documentazione di seguito descritta:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato
1	Planimetria	Planimetria generale impianto	pdf
2	Delega	Delega Gestore (lettera incarico)	pdf
3	Pagamento tariffe controlli	Invio quietanze e algoritmi determinazione tariffa per gli anni 2017 e 2018	pdf
4	Ottemperamento Prescrizioni PIC	4a) Comunicazione Edipower 10/09/2013 (relativa al progetto adeguamento impianto) 4b) Comunicazione Edipower 7/6/2013, comunicazione Edipower 17/2/2014 (Piano di risanamento acustico) e risposta MATTM del 8/9/15 4c) Comunicazione Edipower 9/10/2012 (Deposito rifiuti e altre prescrizioni) e risposta MATTM del 20/11/15 4d) Comunicazione Edipower 14/01/2013 (Acque ammoniacali) e risposta MATTM del 8/9/15 4e) Comunicazione Edipower 11/02/2013 (Piano di dismissione per chiusura improvvisa 10.1 b) e risposta MATTM 8/9/15 4f) Comunicazione Edipower 27/8/2013 (Piano di <i>revamping</i> RRQA) 4g) Comunicazione Edipower del 16/4/2013 (Georeferenziazione punti scarico) 4h) Comunicazione Edipower 5/12/2012 (Piano di attuazione PMC) 4i) Comunicazione Edipower 20/12/12 (Adeguamento scarico D)	pdf
5	Sopralluogo	5a) Manuale SME 5b) Serbatoi - Certificati gas free di serbatoi e tubazioni NP1 e NL 5c) Serbatoi - Ultime prove tenuta NP2 del 22/3/17 (ing. Cavallo)	pdf

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several smaller initials.

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato
		5d) SME - Schema rete LAN e Registro manutenzioni	
6	Adempimenti PMC	Comunicazioni su sospensione adempimenti PMC per fermo impianto del 5/7/17 e 10/01/18	pdf
7	Rifiuti	7a) Comunicazioni Edipower 5/9/14 e 6/11/14 e risposta MATTM del 22/6/15 (Rinuncia deposito preliminare amianto) 7b) Tabella 8.7.10 quantità rifiuti movimentate nell'anno 2017 7c) AIA e successive modifiche ed integrazioni ditta "Il Recupero" (170603*) 7d) 170603* (Registro carico e scarico, Formulari, Certificato analitico, Verbale di campionamento, Iscrizione all'albo trasportatore di Germani spa) 7e) 170405 (Registro carico e scarico, Formulari)	Pdf
8	ITAB/ITAR	8a) File verifica efficienza abbattimento impianti depurazione 8b) File monitoraggio portate scarichi (ITAR/ITAB-ITAR)	pdf
Allegato fotografico		41 foto	jpeg

Handwritten signatures in blue ink, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.

Spett.le

ISPRA

Servizio per i rischi e la sostenibilità
ambientale delle tecnologie, delle sostanze
chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici
e per le attività ispettive

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA PUGLIA – DIREZIONE SCIENTIFICA

tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA – DAP BRINDISI

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Brindisi,

10/4/2018

Prot.....

2018-AEF-000286P

OGGETTO: Decreto autorizzativo provvedimento DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012
(G.U. n° 214 del 13/09/2012) DEC-MIN-0000200 del 28/07/2017 (G.U. n° 187 del 11/08/2017).
A2A Energiefuture (ex Edipower SpA) Centrale Termoelettrica Brindisi.

Verbale di ispezione del 27-29 marzo 2018.

Con riferimento al Verbale di ispezione del 27-29 marzo 2018 e per rispondere alle richieste contenute nel capitolo MATRICE AMBIENTALE RIFIUTI – monitoraggio dei rifiuti gestione rifiuti – si trasmettono:

1. attestato di avvenuta presentazione telematica in data 09/04/2018 del MUD per l'anno 2017 (rif. pag. 14 di 21 del Verbale di ispezione);

A2A Energiefuture S.p.A.

Sede legale:

Corso di Porta Vittoria, 4

20122 Milano

Tel. +39 02 7720.1

Fax +39 02 7720.3439

PEC a2a.energiefuture@pec.a2a.eu

Web www.a2aenergiefuture.eu

Centrale di Brindisi

Via Albert Einstein, 5

72100 Brindisi (BR)

Tel. +39 0831 235450

Fax +39 0831 235430

E-mail centrale.brindisi@a2a.eu

PEC centrale.brindisi@pec.a2a.eu

Capitale Sociale euro 50.000.000,00 i.v. socio
unico - codice fiscale, partita IVA e numero di
iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano
09426250966 - R.E.A. Milano n. 2089296
Società soggetta all'attività di direzione e
coordinamento di A2A S.p.A.

2. le valutazioni e la documentazione inerente il rottame ferroso (rif. pag. 16 di 21 del Verbale di ispezione) di seguito rappresentata:
- l'impianto per lo stoccaggio, trattamento e gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della ditta ECO ROTTAMI SEMERARO SRL di Brindisi dispone dell'Autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Brindisi, ai sensi dell' art. 208 del DL.vo 152/2006 e s.m.i., con Determinazione Dirigenziale n° 274 del 14/03/2013 valida per 10 (dieci) anni a partire dalla data di efficacia della precedente Determinazione Dirigenziale n° 1785 del 29/10/2010 e quindi sino al 29/10/2020;
 - a conferma che trattasi di Autorizzazione unica, alla pagina 5 della citata Determinazione Dirigenziale n° 274 del 14/03/2013 è riportato che "la proroga dell'autorizzazione non avviene automaticamente, per cui, la ditta dovrà presentare apposita istanza per ottenere un ulteriore provvedimento autorizzativo, entro 180 gg dalla scadenza secondo quanto stabilito al c.12 dell' art. 208 del DL.vo 152/2006 e s.m.i.";
 - l'impianto in questione è pertanto autorizzato in procedura ordinaria e non secondo la previsione dell' art. 214 del DL.vo 152/2006 e s.m.i. che invece disciplina le Procedure Semplificate;
 - in conseguenza dell' Autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n° 274 del 14/03/2013, alla ditta ECO ROTTAMI SEMERARO SRL non risulta applicabile il D.M. 05/02/1998 relativo alla individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero compresa quindi la parte "Campionamenti ed analisi" di cui all' articolo 8;
 - per contemperare la possibilità di invio del rottame ferroso presso impianti autorizzati in procedura semplificata (diversi da ECO ROTTAMI SEMERARO SRL), nel corso dell'anno 2017 è stata eseguita specifica analisi chimica di laboratorio che unitamente al corrispondente Verbale di campionamento si allegano alla presente.

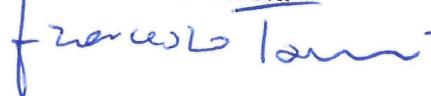
Ritenendo di aver adempiuto a quanto richiesto nel verbale di ispezione del 27-29 marzo 2018 è gradita l'occasione per formulare distinti saluti.

Il Gestore

a2a energiefuture s.p.a.

Centrale di Brindisi

FRANCESCO TAVERI

A handwritten signature in blue ink that reads 'Francesco Taveri'.

Allegati:

- Attestato di avvenuta presentazione telematica in data 09/04/2018 del MUD per l'anno 2017;
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Brindisi n° 274 del 14/03/2013;
- Verbale di campionamento del 19/07/2017 per rottami ferrosi;
- Rapporto di prova 32.201_17 emesso da SCA in data 04/08/2017 per rottami ferrosi.